



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 234 - XIII° Domenica del Tempo Ordinario

28 Giugno 2020



“Chi non prende  
la propria croce  
e non mi segue,  
non è degno di me”

## ACCOGLIERE DIO PER ACCOGLIERE LA VITA

Prosegue il discorso missionario ed ecco parole forti e radicali del Signore, che chiede un amore totale e prioritario. Il Signore chiede di amarlo più di tutti e al di sopra di tutti. Si potrebbe storcere il naso, o pensare che Gesù esageri. Non esagera, perché è Dio! Dio chiede che gli sia dato nel cuore il posto che gli spetta, che merita. Amore chiama amore, Lui che per amor nostro ha consegnato se stesso alla morte! Posso amare Cristo perché Lui per primo mi ha amato e ha dato se stesso per me. Alla sua passione d'amore per me, posso rispondere grazie allo Spirito Santo, con la mia passione per Lui! Potremmo dire che qui ci troviamo davanti ad una questione di priorità. Nella regola di S. Benedetto da Norcia c'è una breve espressione, ricorrente, che il santo rivolge ai suoi monaci che sintetizza ottimamente quanto detto: «non antepone nulla all'amore per Cristo». Significa non amare niente e nessuno di più. Mettere Dio al primo posto non toglie niente agli altri amori. Mentre nell'amore umano, ad esempio nella coppia, ci si concentra su una persona e poi insieme ci si apre agli altri, nell'amore divino gli spazi del cuore sono dilatati, e veniamo resi capaci di amare di più e meglio gli altri. Solo se Cristo è al centro ogni amore va al suo posto; e solo così saremo veramente liberi di realizzare la nostra vita e farla realizzare a chi ci sta vicino. Assolutizzare persone e affetti, significa rimanerne prigionieri, incastrati. Se si dipende da qualcuno, non si è più liberi! Se io non posso fare a meno di... allora io non posso neanche essere libero di scegliere, di dirgli la verità, di donarmi sul serio alle altre persone che ho accanto. Un figlio di Dio non ha paura di deludere, perché deve amare; e amare vuol dire anche deludere le attese sbagliate degli altri, sapendo dire ciò che uno non vorrebbe sentirsi dire. Che sacerdote sarebbe uno che non dice quello che la gente non vuol sentirsi dire? Che marito o moglie sarebbe chi non cerca di tirar fuori il meglio da chi ha accanto? Che genitore sarebbe uno che chiude gli occhi davanti a tutto? Che amico sarebbe uno che non sa dire la verità?

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 29	-	
MARTEDÌ 30	-	
MERCOLEDÌ 1	9.00 SANTUARIO SPINA	Solennità del Preziosissimo Sangue di Gesù
GIOVEDÌ 2	-	
VENERDÌ 3	9.00 VALFENERA	
SABATO 4	-	
<b>DOMENICA 5</b> <i>XIV° Domenica del Tempo Ordinario</i>	8.00 SANTUARIO SPINA	Appendino Mattia e Rita - Casetta Bartolomeo Ringraziamento alla Madonna PP
	9.30 VILLATA	Def.ti di Monticone e Volpiano - Arduino Filippo Mottura Roberto - Fam. Coggiola
	9.30 CELLARENGO	Trincherò Giuseppina (xxx) - Boasso Sebastiano - Boasso Angiolina
	10.45 VALFENERA	Berrino Domenica - Argentero Caterina e Alfredo - Bechis Domenico
	11.00 PRALORMO	Balla Paolo - Gariglio Dina - Tomatis Francesco e Favole Anna Accossato Andrea - Appendino Angela e Giovanni - Cavaglia Michele Dassano Giacomo - Novo Giovanbattista - Brusamolin Antonio

## BATTESIMI

Nuovo calendario con le date per il 2020



Questo periodo di grandi incertezze (a livello organizzativo) ci chiede una pazienza maggiore rispetto al solito perché ogni giorno le cose cambiano ed è difficile dare vita a quel minimo di programmazione a cui siamo abituati. Per quanto riguarda i battesimi torniamo ad un calendario che è stato definito solo in questi ultimi minuti. Tutte le precedenti comunicazioni sono quindi da intendersi come superate. Le famiglie che chiederanno di ricevere il sacramento del Battesimo per i propri figli verranno invitate ad un unico incontro in Parrocchia per parlare del sacramento e prendere i dati.

## MATRIMONI

Possibilità di celebrarli già nei mesi estivi



Anche per quanto riguarda la celebrazione dei matrimoni, mi è appena arrivata dalla Diocesi la comunicazione che è possibile celebrarli già questa estate (è stata quindi tolta la data di riapertura a settembre). Pur rimanendo in un clima di "fragilità organizzativa" si può quindi pensare ad una ripresa. Come consiglio personale, per le coppie che si sono organizzate per il 2021, consiglieri di rimanere sul prossimo anno; per chi invece desidera anticipare, è possibile parlarne insieme.

## RIPRESA DELLE MESSE

Con gradualità si torna a celebrare



Continua la graduale ripresa delle celebrazioni. In questa settimana vivremo una prima Messa anche di venerdì e successivamente si tornerà al calendario feriale solito. Ancora qualche tempo invece per le Messe del sabato che stiamo organizzando. Per quanto riguarda la preghiera per i funerali abbiamo iniziato a ritrovarci in Chiesa per la liturgia funebre (senza la Messa), mentre non riprenderemo per ora la recita dei rosari comunitari, lasciando a ognuno la possibilità di pregare personalmente.

## NON TUTTO È POSSIBILE

Ancora qualche regola di prudenza



In questa fase della riapertura ci sono alcune cose che non possiamo ancora vivere. **Non sono state autorizzate le processioni**, mentre viene data possibilità di valutare la ripresa delle adorazioni comunitarie. Per quanto riguarda le Prime Comunioni e le Cresime siamo comunque orientati al prossimo anno (2021), anche perché ci sarà tutta l'incognita catechismo che sarà fortemente influenzata dalla organizzazione delle scuole. Si possono continuare invece a segnare le intenzioni per le Messe, ricordando che nelle Messe con il Popolo viene letta l'intenzione, nelle altre no.

## PRIME RIFLESSIONI POST EMERGENZA

La sofferenza, la morte e la speranza: così la Cei "rilegge" la pandemia

«Sì, mi manca di poter celebrare ogni giorno la Messa con la gente. Ma sai cosa? Mi è mancato di più poter dire una parola di conforto a quei morenti e poter celebrare il funerale con i loro familiari». (G.F., cappellano)  
«Avrei semplicemente voluto salutare mio padre nell'ultimo istante della sua vita. Avrei voluto almeno dirgli "grazie" o "perdonami" o "tranquillo, un giorno ci rivedremo". E invece neanche questo». (S.F., avvocato)  
«"Preghiera" è una parola grossa, quando sei a casa con tre bambini piccoli e una persona anziana da accudire. Diciamo che alle 7, mentre tutti ancora dormivano, vedevo la messa del Papa in tv e che la sera con mia madre dicevamo il rosario. Va bene così?». (C.L., casalinga). Sono alcune delle testimonianze contenute in "È risorto il terzo giorno", la traccia di riflessione elaborata dalla Commissione episcopale per la dottrina, l'annuncio e la catechesi della Cei per accompagnare le équipes diocesane, catechisti e quanti sono impegnati sul fronte dell'annuncio e dell'iniziazione cristiana. Si tratta di una «rilettura biblico-spirituale dell'esperienza della pandemia», destinata a credenti e non credenti, che prende le mosse da un ascolto attento delle paure, dei bisogni e delle attese delle persone che, nel proprio contesto e con i propri strumenti, si sono trovate ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19. Il testo propone nelle sue prime pagine le voci di diverse persone che «pongono interrogativi sulla sofferenza, sul disorientamento e sulla morte, ma testimoniano anche la capacità di resilienza, la creatività e la riscoperta della dimensione domestica della fede», spiega il comunicato ufficiale. Nella traccia, la Commissione episcopale colloca gli eventi recenti sullo sfondo del Mistero pasquale di Gesù: evidenziando che «una lettura pasquale dell'esperienza della pandemia non può prospettare il semplice ritorno alla situazione di prima». Il testo completo si può scaricare liberamente su internet.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto** nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)